



GIUGNO 2023

GALILEO ENERGY 2 S.r.L
IMPIANTO INTEGRATO AGRIVOLTAICO
COLLEGATO ALLA RTN
POTENZA NOMINALE 47,34 MW
COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG)

PROGETTO DEFINITIVO IMPIANTO
AGRIVOLTAICO

Risposta richiesta di documentazione
integrativa – Soprintendenza Speciale per il
Piano di Ripresa e Resilienza

Giugno 2023

Montagna

Progettisti (o coordinamento)

Nome e cognome progettista / n. ordine

Codice elaborato

2748_4978_TM_INTMIC_R01_Rev0_Risposta Integrazioni MIC



Memorandum delle revisioni

Cod. Documento	Data	Tipo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
2748_5230_RG- RI_INTMIC_R01_Rev0_Rispost a Integrazioni MIC	06/2023	Prima emissione	G.d.L.	CP	L.Conti

Gruppo di lavoro

Nome e cognome	Ruolo nel gruppo di lavoro	N° ordine
Laura Maria Conti	Direzione Tecnica	Ordine Ing. Pavia 1726
Daniele Crespi	Project Manager e Coordinamento SIA	
Corrado Pluchino	Ingegnere Civile	Ord. Ing. Milano A27174
Riccardo Festante	Progettazione Elettrica, Rumore e Comunicazioni	Tecnico acustico/ambientale n. 71
Marco Corrù	Architetto	
Fabio Lassini	Ingegnere Idraulico	
Francesca Jaspardo	Esperto Ambientale	
Mauro Aires	Ingegnere strutturista	Ordine Ing. Torino 9583J
Andrea Fronteddu	Ingegnere Elettrico	Ordine Ing. Cagliari. 8788
Matteo Lana	Ingegnere Ambientale	
Michela Zurlo	Ingegnere Civile	
Sergio Alifano	Architetto	
Paola Scaccabarozzi	Ingegnere Idraulico	
Matthew Piscedda	Perito Elettrotecnico	
Michele Pecorelli (Studio Geodue)	Geologo - Indagini Geotecniche Geodue	Ordine Geologi Puglia n. 327

Montana S.p.A.

Via Angelo Carlo Fumagalli 6, 20143 Milano
Tel. +39 02 54 11 81 73 | Fax +39 02 54 12 98 90

Milano (Sede Certificata ISO) | Brescia | Palermo | Cagliari | Roma | Siracusa

C. F. e P. IVA 10414270156

Cap. Soc. 600.000,00 €

www.montanambiente.com





Nazzario D'Errico	Agronomo	Ordine Agronomi di Foggia n. 382
Felice Stoico	Archeologo	
Marianna Denora	Architetto - Acustica	Ordine Architetti Bari, Sez. A n. 2521
Andrea Fanelli	Perito Elettrotecnico	

Montana S.p.A.

Via Angelo Carlo Fumagalli 6, 20143 Milano
Tel. +39 02 54 11 81 73 | Fax +39 02 54 12 98 90

Milano (Sede Certificata ISO) | Brescia | Palermo | Cagliari | Roma | Siracusa

C. F. e P. IVA 10414270156
Cap. Soc. 600.000,00 €

www.montanambiente.com





INDICE

PREMESSA.....	5
1. TUTELA PAESAGGISTICA E DEI BENI STORICO – ARCHITETTONICI	6
1.1 PUNTO 1	6
1.2 PUNTO 2	6
1.3 PUNTO 3	7
1.4 PUNTO 4	8
1.5 PUNTO 5	8
1.6 PUNTO 6	10
1.7 PUNTO 7	10
1.8 PUNTO 8	13
1.9 PUNTO 9	13
1.10 PUNTO 10	26
1.11 PUNTO 11	27
1.12 PUNTO 12	27
1.13 PUNTO 13	27
1.14 PUNTO 14	27
2. COMPETENZA ARCHEOLOGICA.....	29
2.1 PUNTO 15	29
2.2 PUNTO 16	29

ALLEGATO/APPENDICE

ALLEGATO 01 2748_4978_TM_VIA_R01_Rev01_Studio di impatto ambientale

ELABORATI GRAFICI

TAVOLA 01	2748_4978_TM_INTMIC_T01_Rev0_Contesto Paesaggistico - Cartografia IGM
TAVOLA 02	2748_4978_TM_INTMIC_T02_Rev0_Cartografia impianti FER
TAVOLA 03	2748_4978_TM_INTMIC_T03_Rev0_Modello 3D impianto
TAVOLA 04	2748_4978_TM_INTMIC_T04_Rev0_Carta dell'intervisibilità
TAVOLA 05	2748_4978_TM_INTMIC_T05_Rev0_Carta dell'intervisibilità - Aree Idonee
TAVOLA 06	2748_4978_TM_VIA_T06.4_Rev0_Vincoli_PTCP
TAVOLA 07	2748_4978_TM_VIA_T20_Rev0_Integrazione impianto olivicolo e fotovoltaico



PREMESSA

Il presente documento è relativo alla richiesta di integrazione della documentazione depositata per il progetto di un impianto agrivoltaico della potenza di 47,34 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Torremaggiore (FG).

Vengono di seguito elencate ed evase le richieste ricevute dal Ministero del Cultura – Soprintendenza Speciale per il PNRR, ricevute in data 22 Maggio 2023, prot. n. 8714 -P.

1. TUTELA PAESAGGISTICA E DEI BENI STORICO – ARCHITETTONICI

1.1 PUNTO 1

Richiesta: tavola grafica con inserimento su base cartografica IGM in scala 1:25.000 dell’impianto fotovoltaico in oggetto e delle opere connesse, estesa alle aree contermini, come definite dalle Linee Guida del D.M. 10.09.2010, in cui siano evidenziate le caratteristiche morfologiche dei luoghi (linee di crinale, punti sommitali, luoghi panoramici, linee di compluvio), la tessitura storica del contesto paesaggistico (nuclei antichi, abbazie, masserie, chiese rurali, torri, campanili ed ulteriori elementi antropici puntuali di percezione visiva), l’indicazione dei reciproci rapporti di visuale tra i detti beni.

Risposta:

In merito alla richiesta si evidenzia che è stata prodotta apposita cartografia allegata la presente documento, Rif. 2748_4978_TM_INTMIC_T01_Rev0_Contesto Paesaggistico - Cartografia IGM.

1.2 PUNTO 2

Richiesta: Ricognizione fotografica e analisi dello stato di conservazione di tutti i beni culturali e segnalazioni architettoniche ricadenti nell’Area Buffer, al fine di valutarne la consistenza e i possibili rapporti visuali.

Risposta:

Si rileva, che nell’Area Buffer individuata pari a 500 metri non si riscontra la presenza di Beni Culturali e segnalazioni architettoniche, come da stralcio cartografico di seguito riportato.

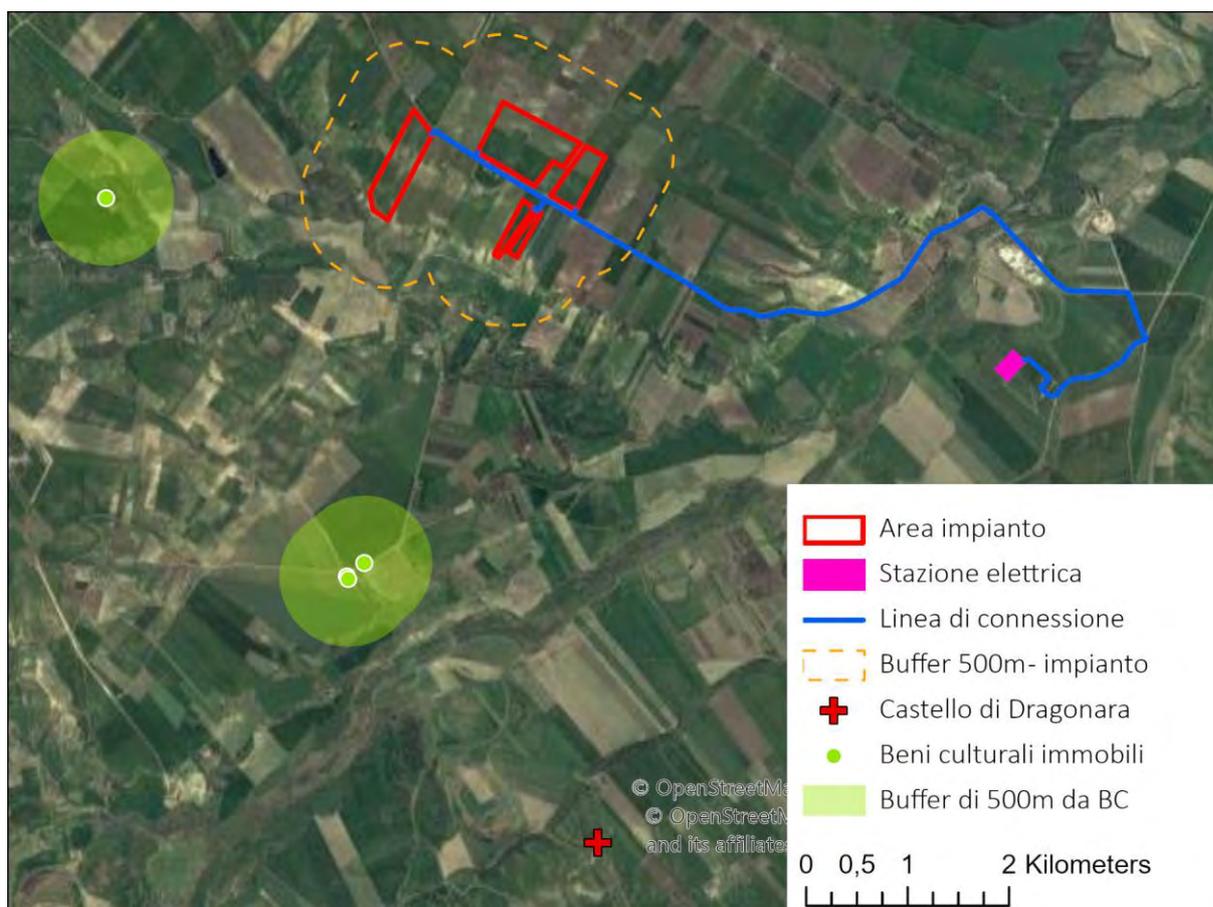


Figura 1.1: Individuazione dei Beni Culturali e delle segnalazioni Architettoniche nell’Area Buffer dell’impianto

Si segnala che il bene di maggior rilevanza nei pressi delle Aree di installazione dell'impianto risulta essere il Castello di Dragonara, localizzato a circa 5,9 Km a Sud dell'impianto, per quale si riportano di seguito le riprese fotografiche effettuate.

Ad oggi il Castello di Dragonara seppur in buon stato di conservazione risulta essere adibito a fini agricoli.

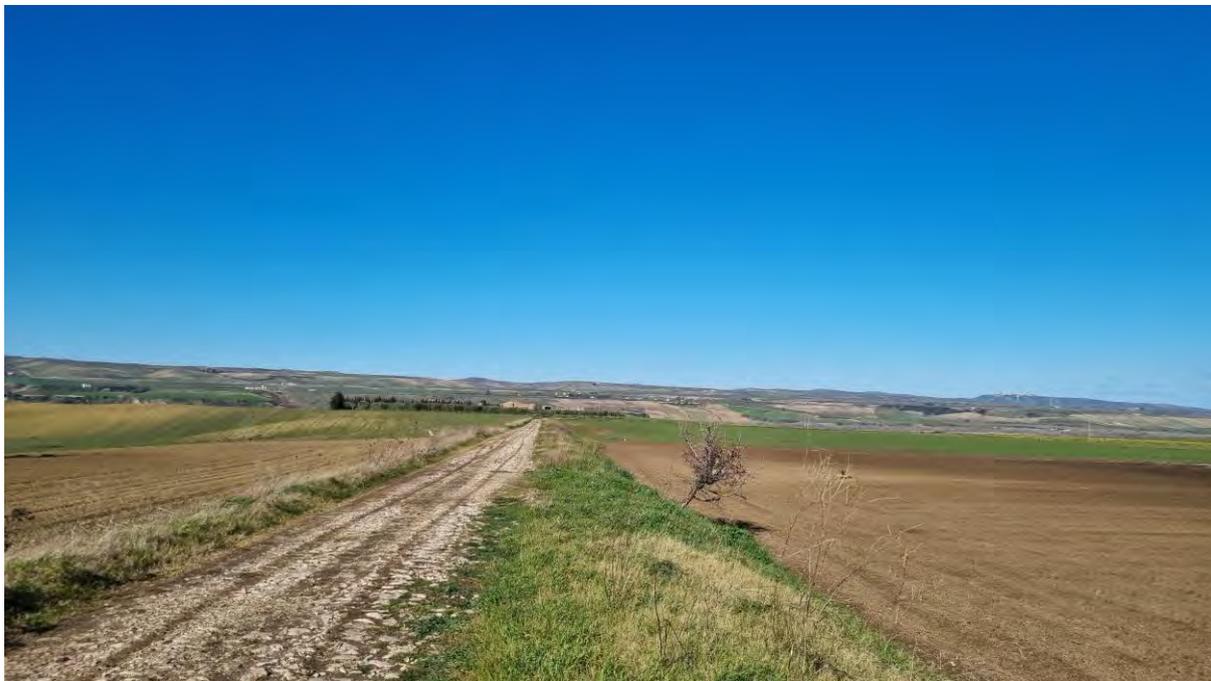


Figura 1.2: Presa Fotografica su Strada di Accesso al Castello di Dragonara verso le Aree di installazione dell'Impianto



Figura 1.3: Presa Fotografica su Strada di Accesso al Castello di Dragonara verso le Aree di installazione dell'Impianto

1.3 PUNTO 3

Richiesta: Tavola grafica con inserimento dell'impianto fotovoltaico in oggetto e delle opere connesse, estesa alle aree contermini, come definite dalle Linee Guida del D.M 10.09.2010, in cui siano individuati anche gli impianti fotovoltaici già realizzati, nonché ulteriori impianti eolici (aerogeneratori) già realizzati



o dotati di autorizzazione/valutazione ambientale positiva e in corso di realizzazione, approvati ma non ancora realizzati e quelli per i quali è ancora in corso l'istruttoria per l'ottenimento e l'autorizzazione.

Risposta:

In merito alla presente richiesta si evidenzia che è stata redatta apposita cartografia che viene allegata al presente documento, Rif. 2748_4978_TM_INTMIC_T02_Rev0_Cartografia impianti FER

1.4 PUNTO 4

Richiesta: Presentazione di un modello 3D virtuale in tutta l'area dell'impianto agrivoltaico proposto con evidenziati, sempre in 3D, i pannelli di progetto presentati nella loro configurazione alla massima altezza, la viabilità e le misure di mitigazione proposte. Il modello 3D virtuale deve rappresentare anche gli altri impianti fotovoltaici ed eolici (aerogeneratori) già realizzati o dotati di autorizzazione/valutazione ambientale positiva e in corso di valutazione (anche con un livello di dettagli minore) e consentire di evincere adeguatamente la collocazione degli stessi pannelli rispetto all'orografia del terreno e il rapporto esistente tra gli stessi e i beni culturali presenti nell'areale di studio individuato dal proponente.

Risposta:

In merito alla presente richiesta si evidenzia che il Modello 3D virtuale richiesto è stato prodotto, all'interno dell'Elaborato Cartografico Rif. 2748_4978_TM_INTMIC_T03_Rev0_Modello 3D impianto, allegato al presente documento sono inserite le elaborazioni con l'individuazione degli altri impianti fotovoltaici ed eolici presenti nel contesto di inserimento, e quelli in corso di autorizzazione.

1.5 PUNTO 5

Richiesta: Verifica della rispondenza del layout del progettato impianto con quanto disposto dalle Linee Guida 4.4.1 parte I del PPTR.

Risposta:

In merito alla presente richiesta preme riportate che la sentenza del TAR Puglia N. 00568/2022 REG.PROV.COLL.- N. 00281/2021 REG.RIC. pubblicata il 26/04/2022 sul ricorso numero di registro generale 281 del 2021 fornisce nuovi elementi per la corretta valutazione degli impatti generati da impianti agrivoltaici.

Essa evidenzia come il punto 4.4 del PPTR "riguarda l'installazione di impianti fotovoltaici e non già quella degli agro-fotovoltaici, di nuova generazione, successivi al PPTR, che, pertanto, per un evidente principio di successione di eventi, non ne ha potuto tener conto."

In particolare, mentre nel caso di impianti fotovoltaici tout court il suolo viene reso impermeabile, viene impedita la crescita della vegetazione e il terreno agricolo, quindi, perde tutta la sua potenzialità produttiva, nell'agrifotovoltaico l'impianto è invece posizionato direttamente su pali più alti e ben distanziati tra loro, in modo da consentire la coltivazione sul terreno sottostante e dare modo alle macchine da lavoro di poter svolgere il loro compito senza impedimenti per la produzione agricola prevista. Pertanto, la superficie del terreno resta permeabile, raggiungibile dal sole e dalla pioggia, e utilizzabile per la coltivazione agricola.

Di seguito viene in qualunque caso trattata la valutazione di compatibilità del Progetto con gli indicatori richiamati nello scenario strategico del PPTR Puglia (Linee Guida 4.4.1 parte prima – cap. B2 "Il progetto energetico: solare termico e fotovoltaico – par. B.2.2.2 Limitazioni e criteri valutativi).

Valutazione di compatibilità del Progetto rispetto alla "Frammentazione del Paesaggio"

In merito alla frammentazione del Paesaggio è importante sottolineare che l'accesso al lotto avverrà utilizzando la viabilità interna all'area di cantiere in parte esistente; così come la linea di connessione che sarà realizzata lungo tracciati viari già esistenti.



Il progetto si caratterizza come un impianto agri-voltaico che prevede l'integrazione dell'impianto fotovoltaico con un impianto olivicolo superintensivo; inoltre, l'impianto sarà mitigato dalla presenza di un filare costituito da specie arboree e arbustive autoctone, quali Alloro (*Laurus nobilis*), Corbezzolo (*Arbutus unedo*), Filliree (*Phillyrea*), Alaterno (*Rhamnus alaternus*), Viburno Tino (*Vinurnus tinus*), realizzato perimetralmente all'impianto. Sono state scelte specie caratterizzate da rusticità e adattabilità, tenendo conto delle condizioni pedoclimatiche della zona e della composizione floristica autoctona dell'area. In questo modo si vuole ottenere l'integrazione armonica della mitigazione nell'ambiente circostante sfruttando le spiccate caratteristiche di affrancamento delle essenze arbustive più tipiche della flora autoctona.

Questa scelta dà la possibilità di generare un habitat all'interno di un contesto agricolo caratterizzato da colture cerealicole ed orticole, creando così un microambiente potenzialmente utile alla fauna. L'impianto olivicolo creerà dell'ombreggiamento all'interno dell'impianto generando degli ambienti di frescura e insieme alla mitigazione perimetrale provvederà al sostentamento delle specie, diventando così di attrazione anche per le specie impollinatrici.

In merito al disturbo sulla specie umana e sul suo rapporto con il paesaggio quale contesto di vita è importante sottolineare che l'impianto ricade all'interno di un contesto tendenzialmente uniforme, caratterizzato da colture orticole e olivicole in cui la presenza di elementi di interesse risulta essere limitata. Inoltre, come precedentemente detto l'impianto si configura come un impianto agri-voltaico.

Infine il progetto non rappresenta un elemento di interferenza con le patches del Subappennino Dauno, la cui estensione è principalmente condizionata dalle grandi dimensioni delle patch bosco/pascolo che sono localizzate a sud dell'area in progetto. Il progetto ricade in zone seminative e a mosaico agricolo, per cui rappresenta un elemento di integrazione; infatti la coltivazione di un impianto olivicolo integrato al fotovoltaico interrompe la monotonia delle monoculture, mentre la mitigazione perimetrale con un'altezza media di circa 4,5 - 5 metri contribuisce ad interrompere lo spazzamento del vento.

Valutazione di compatibilità del Progetto rispetto all' "Esperienza del Paesaggio Rurale"

In merito all'"Esperienza del Paesaggio Rurale" e ai relativi elementi di disturbo la Regione Puglia all'interno dell'Elaborato n. 7 del PPTR "Rapporto Ambientale" li articola in 8 classi, a ciascuna delle quali viene attribuito un fattore di moltiplicazione che ne esprime il peso relativo:

- *Disturbo di Classe 2: ferrovie minori, viabilità minore, insediamenti discontinui;*
- *Disturbo di Classe 3: insediamenti commerciali, ospedali, attrezzature ricreative e per lo sport;*
- *Disturbo di Classe 4: insediamenti continui, porti, viabilità principale;*
- *Disturbo di Classe 5: insediamenti produttivi, cave, discariche e depositi;*
- *Disturbo di Classe 6: ferrovie elettrificate;*
- *Disturbo di Classe 7: aerogeneratori e Strade Statali;*
- *Disturbo di Classe 8: Autostrade;*
- *Disturbo di Classe 10: Aeroporti.*

Si può considerare che l'impianto fotovoltaico, a livello di estensione dimensionale possa rientrare all'interno della categoria 3 degli elementi di disturbo (insediamenti commerciali, ospedali, attrezzature ricreative e per lo sport). A differenza però delle strutture indeterminate all'interno di questa categoria il progetto prevede la convivenza con un impianto olivicolo intervallato alle file di pannelli e di una fascia di mitigazione perimetrale con un'altezza media di circa 4,5 - 5 metri composta dalle seguenti specie arboree e arbustive autoctone: Alloro (*Laurus nobilis*), Corbezzolo (*Arbutus unedo*), Filliree (*Phillyrea*), Alaterno (*Rhamnus alaternus*), Viburno Tino (*Vinurnus tinus*), realizzata perimetralmente all'impianto. Gli elementi che convivono con l'impianto tendono quindi a ridurre il disturbo che questo può generare. È comunque importante sottolineare che l'impianto è localizzato in un contesto in cui gli elementi paesaggistici risultano essere scarsi e in cui le coltivazioni sono principalmente orticole e olivicole.



La valutazione dell'esperienza del paesaggio rurale è stata riferita anche al cosiddetto "senso di frescura", misurabile sulla base delle temperature medie registrate in estate, sulla presenza di copertura boscosa e livello altimetrico. Come precedentemente citato all'interno della Valutazione di compatibilità rispetto alla "Frammentazione del Paesaggio" l'impianto olivicolo di per sé è un elemento che crea ombreggiamenti e aree di frescura interne al Sito, non percepibili dalla popolazione ma dalle specie che utilizzeranno l'habitat che si genererà.

Valutazione di compatibilità del Progetto rispetto all' "Artificializzazione del Paesaggio Rurale"

Quando si parla di artificializzazione del paesaggio rurale ci si riferisce alla presenza di elementi, in termini di strutture e di materiali, che sostituiscono/mascherano, permanentemente o stagionalmente, la copertura del suolo agricolo. Non è semplice codificare gli elementi della artificializzazione; per convenzione si fa riferimento all'uso esteso in agricoltura della plastica o di materiali dall'effetto visivo simile, ad esempio nelle strutture a serra, nella copertura dei vigneti a tendone, nel confezionamento delle balle di paglia. Può essere considerato anche un elemento di artificializzazione la progressiva sostituzione dei muretti a secco con recinzioni in cemento. In una visione più ampia l'artificializzazione può essere letta anche come progressiva presenza di manufatti edilizi incoerenti con il paesaggio agricolo-rurale circostante, siano essi riferiti o estranei alle attività agricole.

In riferimento a quanto esposto dall'indicatore è importante sottolineare che l'area oggetto di studio, compresa l'area interessata dalla linea di connessione, è stata scelta in quanto non caratterizzata dalla presenza di elementi di rilevanza paesaggistica elevata quali muretti a secco, siepi, terrazzamenti, architetture minori in pietra a secco, specchie, trulli, lamie, cisterne, pozzi, canalizzazioni delle acque piovane, piante di rilevante importanza, ulivi monumentali, alberature stradali e poderali. L'impianto fotovoltaico e la sua recinzione saranno principalmente costituiti da strutture in acciaio, alle quali si aggiunge il vetro che costituisce il pannello. La presenza di queste strutture risulta essere mitigata fascia di mitigazione perimetrale con un'altezza media di circa 4,5 –5 metri composta dalle seguenti specie arboree e arbustive autoctone: Alloro (*Laurus nobilis*), Corbezzolo (*Arbutus unedo*), Filliree (*Phillyrea*), Alaterno (*Rhamnus alaternus*), Viburno Tino (*Vinurnus tinus*), realizzata perimetralmente all'impianto. Inoltre è importante evidenziare che il progetto si inserisce nell'Ambito dell'agri-voltaico alternando a file di pannelli solari la coltivazione di un impianto olivicolo che mitigherà ulteriormente la presenza di queste strutture.

1.6 PUNTO 6

Richiesta: Elaborato grafico con evidenziate le interferenze tra le aree di intervento, comprese le opere di connessione, e le aree percorse dal fuoco L. 353/2000.

Risposta:

La protezione Civile della Regione Puglia censisce le superfici soggette a vincoli ai sensi dell'ex Art. 10 Legge 353/2000, L'ultimo aggiornamento del Catasto risale a maggio 2015.

Dalla consultazione del Catasto Incendi della provincia di Foggia si evidenzia l'ultimo aggiornamento del Catasto Incendi per il Comune di Torremaggiore è relativo all'anno 2012 durante il quale, la superficie interessata dagli incendi, rilevata da Corpo Forestale è pari a 5,50 Ettari ma non risultano essere disponibili sui portali istituzionale delle cartografie consultabili per stabilirne la perimetrazione.

Si evidenzia che, da analisi dei Certificati di Destinazione Urbanistica richiesti dalla proponente, con Protocollo 27461/2022 non si riscontra la presenza Aree Percorse dal Fuoco tra le quelle contrattualizzate.

1.7 PUNTO 7

Richiesta: Carta dell'intervisibilità di dettaglio dell'impianto in oggetto e delle opere connesse, con base cartografica IGM in scala al 25.000 e con l'indicazione a diversa tonalità di colore della densità degli



impianti visibili; sulla medesima cartografia andranno indicate le strade panoramiche e di valenza paesaggistica, la rete tratturale, il sistema insediativo delle abbazie, la rete delle masserie storiche, le aree archeologiche e di interesse archeologico, nonché tutti gli ulteriori beni culturali sottoposti a tutela dalla parte seconda del D.Lgs. 42/2004 e tutti i beni paesaggistici sottoposti a tutela dalla parte terza del medesimo D.Lgs.

Risposta:

L'intervisibilità teorica dell'impianto è stata calcolata utilizzando il Modello Digitale del Terreno 10x10 disponibile sul portale [Tinitaly \(ingv.it\)](http://Tinitaly(ingv.it)).

L'intervisibilità è stata calcolata all'interno di un'"Area Buffer" estesa fino a 6 Km, al fine di comprendere da quali ambiti e visuali del territorio e in che proporzione l'impianto risulta essere maggiormente percepibile.

Per il calcolo dell'intervisibilità la recinzione dell'impianto, è stata discretizzata definendo una serie di punti che rappresentano l'andamento planimetrico del perimetro del Sito.

Ai punti individuati sono stati applicati i seguenti criteri:

- OFFSETA: 4,92 m, rappresentante l'altezza massima delle strutture dell'impianto fotovoltaico;
- OFFSETB: 1,70 m, rappresentante l'altezza media dello spettatore.

Applicati i criteri è stata calcolata l'intervisibilità dell'impianto all'interno dell'"Area Buffer" individuata. Come indicato nell'immagine sotto riportata l'impianto risulta essere più visibile nei territori ad Ovest e ad Est dello stesso. Si sottolinea che l'intervisibilità riportata nel presente documento non tiene conto della vegetazione e di altri ostacoli visivi diversi dalla Morfologia del Territorio. Il risultato è una Mappa di Intervisibilità Teorica estremamente cautelativa.

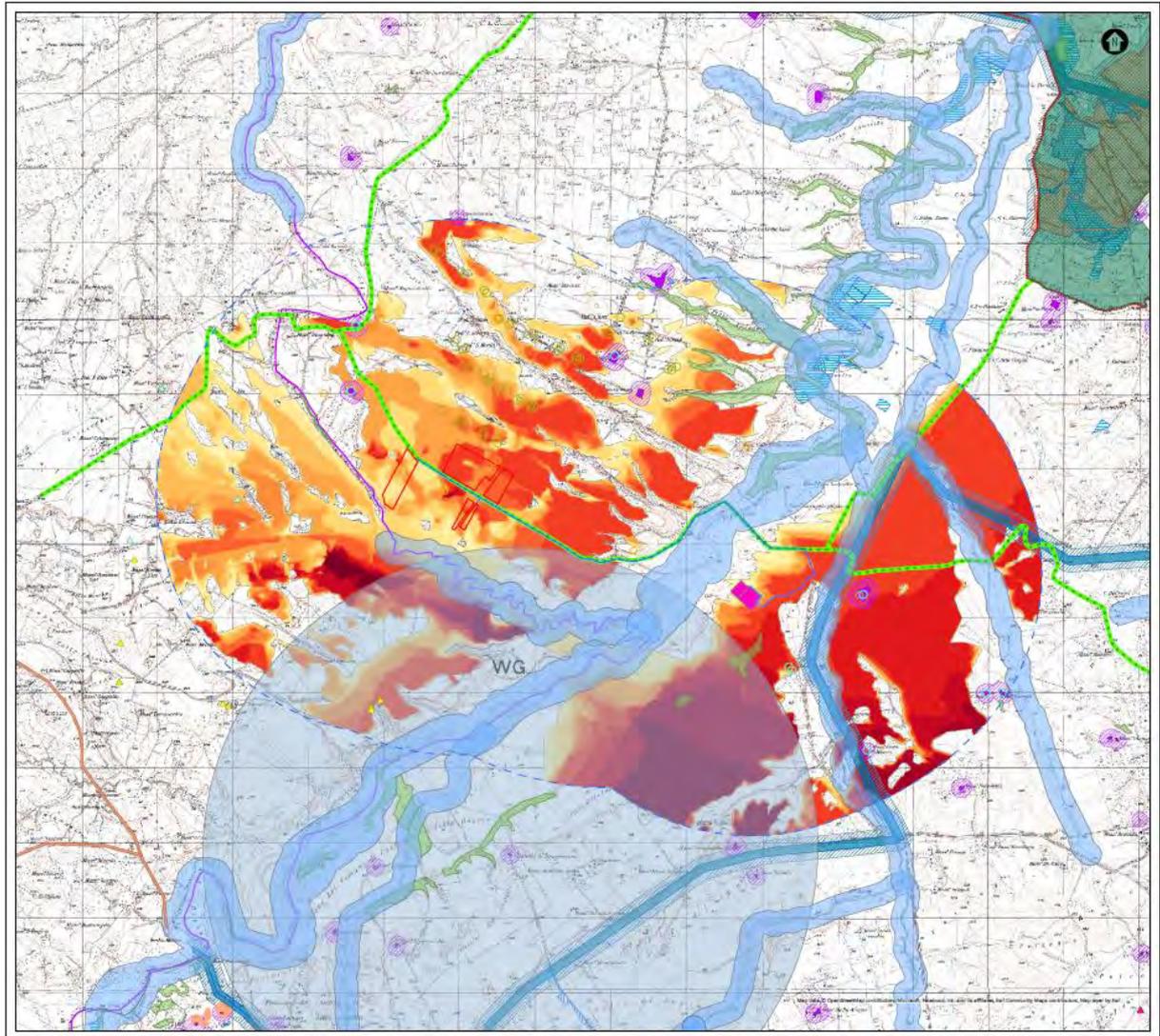


Figura 1.4: Carta dell'intervisibilità Teorica estesa fino al buffer di 3 km delle componenti dell'impianto.



Si allega al presente documento l'Elaborato Cartografico Rif. 2748_4978_TM_INTMIC_T04_Rev0_Carta dell'intervisibilità.

1.8 PUNTO 8

Richiesta: Integrare il SIA con uno specifico paragrafo nel quale, con riferimento al D.Lgs. 199/2021 e in particolare all'art. 20 recante *"disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili"*, sia chiaramente indicato se l'impianto in oggetto, comprensivo di tutte le opere di connessione correlate, è posto all'interno o al di fuori delle aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili come individuate al comma 8 del predetto Art 20.

Risposta:

In riferimento a quanto riportato al corrente punto della richiesta di integrazioni si evidenzia che lo Studio di Impatto Ambientale Rif. 2748_4978_TM_VIA_R01_Rev01_Studio di impatto Ambientale è stato aggiornato ed integrato con quanto richiesto e viene allegato al presente documento. In merito alle richieste di cui al punto si evidenzia che le medesime sono riportate da pagina 22 dello Studio di Impatto Ambientale.

1.9 PUNTO 9

Richiesta: Elaborazione dei rendering fotografici su immagini reali ad alta definizione e realizzate in piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, ecc) con coni visuali privi di ostacoli in primo piano. In particolare, tenuto conto della rete tratturale nell'area di riferimento e della presenza cospicua di beni sottoposti a tutela dalla parte terza del medesimo, dovranno essere presi in considerazione ulteriori coni visuali che si aprono lungo i suddetti percorsi, in prossimità, dai quali elaborare i fotorendering che evidenzino le relazioni visive reali e i rapporti percettivi che si instaurano tra il patrimonio culturale e identitario e l'intervento impiantistico proposto.

Risposta:

Vengono di seguito riportati i fotoinserimenti prodotti. Per completezza documentale all'interno del presente documento si riportano anche i fotoinserimenti prodotti con l'istanza di VIA Ministeriale e presenti anche negli elaborati grafici Rif. 2 2748_4978_TM_VIA_T29.1_Rev0_Tavola Documentazione Fotografica e Fotoinserimenti, 2748_4978_TM_VIA_T29.2_Rev0_Tavola Documentazione Fotografica e Fotoinserimenti, presentati con l'istanza di VIA.

Si vuole porre l'attenzione sul fatto che i fotoinserimenti prodotti sono stati realizzati sulla base dello studio di intervisibilità condotto che è stato trattato al Punto 7 del presente documento, dove per l'individuazione di ulteriori potenziali recettori, l'area di intervisibilità è stata calcolata sulla base di un buffer di 3 Km e sono stati scelti luoghi localizzati in aree di massima visibilità.

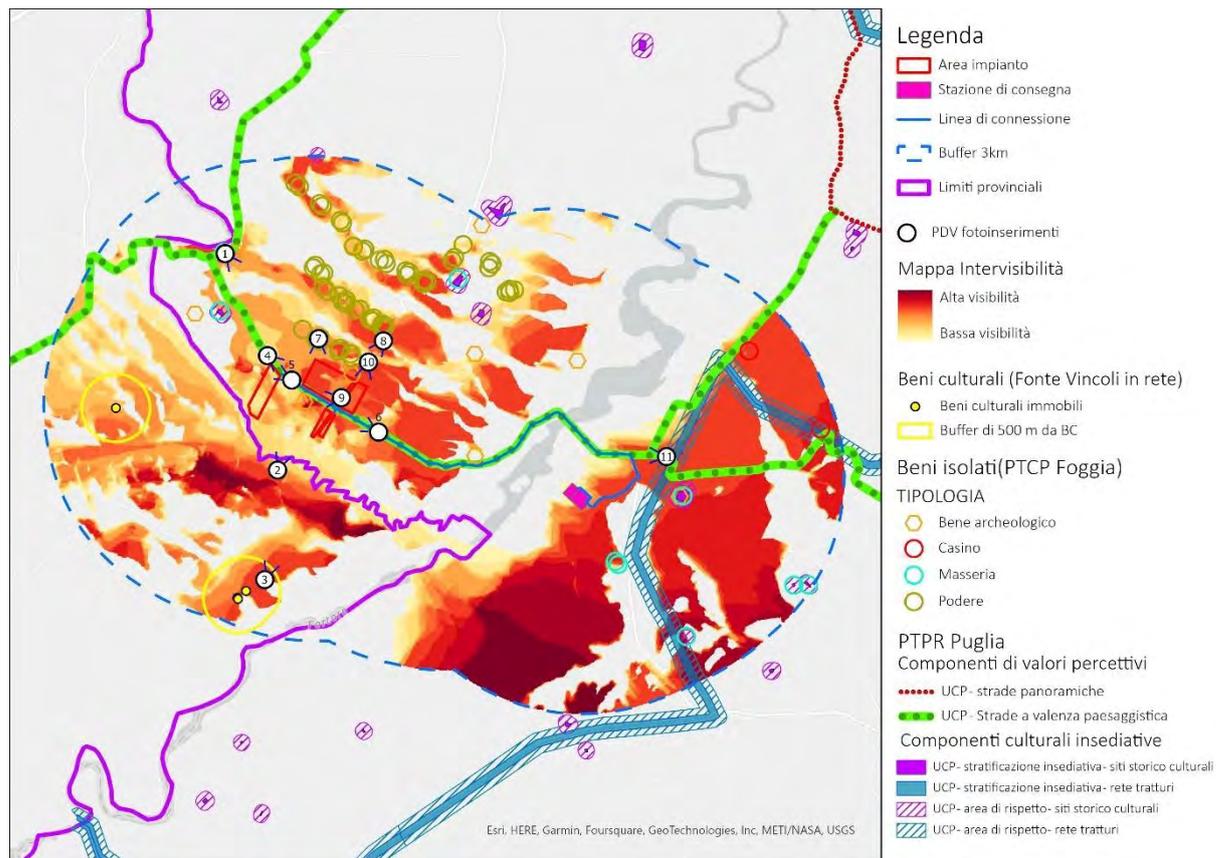


Figura 1.5: Individuazione dei Punti di Presa fotografica su carta dell'intervisibilità

Vengono riportati di seguito i fotoinserimenti realizzati per la presentazione dell'istanza di VIA Ministeriale.



Fotoinserimento 1 – Stato di Fatto



Fotoinserimento 1 – Stato di Progetto

Dal punto di presa fotografica 4, localizzato in prossimità di *Casino del Principe* l'impianto, data la distanza risulta essere visibile parzialmente. La percezione complessiva che si avrà sarà comunque quella di un filare arboreo – arbustivo, data la presenza delle opere di mitigazione perimetrale.



Fotoinserimento 2 – Stato di Fatto



Fotoinserimento

Dal punto di presa fotografica (2), localizzati lungo la *Strada Provinciale Melanico* di evidenza che, l'impianto risulta essere visibile, la percezione che comunque si avrà sarà quella che di un filare arboreo – arbustivo data la presenza della mitigazione perimetrale.



Fotoinserimento 4 – Stato di Fatto



Fotoinserimento 4 – Stato di Progetto



Fotoinserimento 5 – Stato di Fatto



Fotoinserimento 5 – Stato di Progetto



Fotoinserimento 6 – Stato di Fatto



Fotoinserimento 6 – Stato di Progetto

Dai punti di presa fotografica 4, 5 e 6, localizzati lungo la *Strada Statale 376 Maglianica*, che si localizza tra le aree di installazione dell'impianto, lo stesso risulterà essere sempre visibile ma mitigato. Inoltre la percezione che si avrà sarà quella di un filare arboreo – arbustivo data la presenza della mitigazione perimetrale.



Punto di Presa Fotografica 7

Dal Punto di presa Fotografica 7, localizzato lungo una Strada Vicinale localizzata in prossimità del Sito, l'impianto, data la morfologia del terreno e data la presenza di elementi naturali e antropici che si interpongono tra il Sito e l'osservatore, non risulta essere visibile.

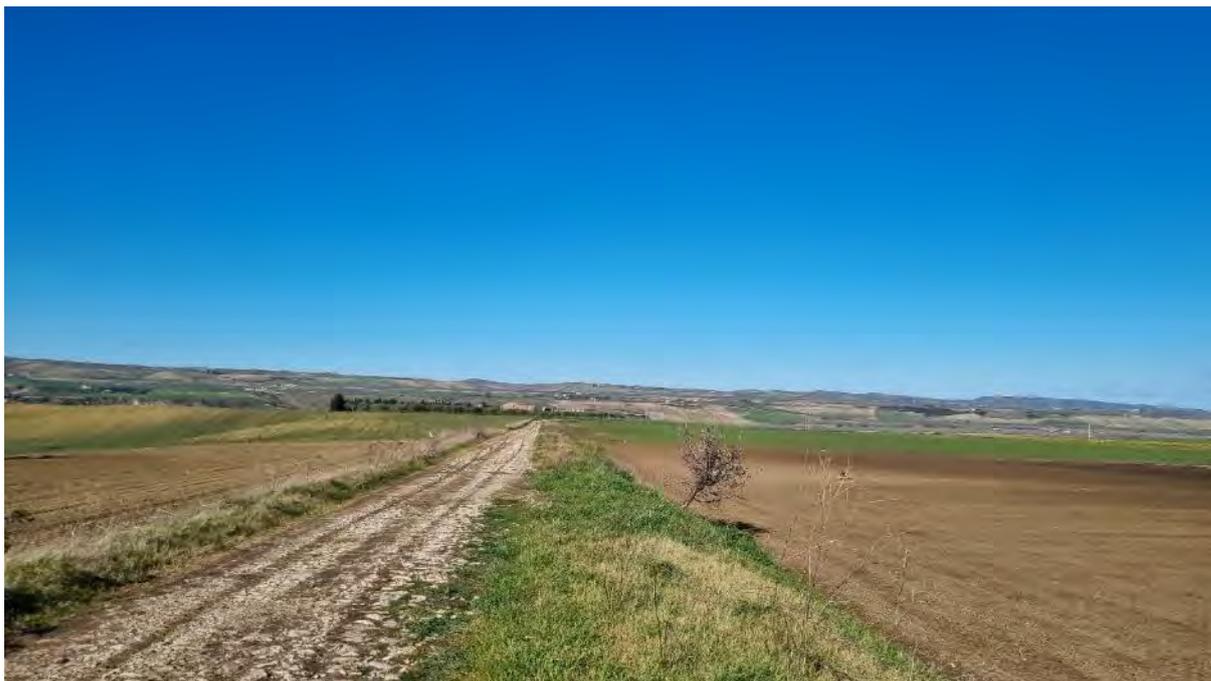


Fotoinserimento 8 – Stato di Fatto

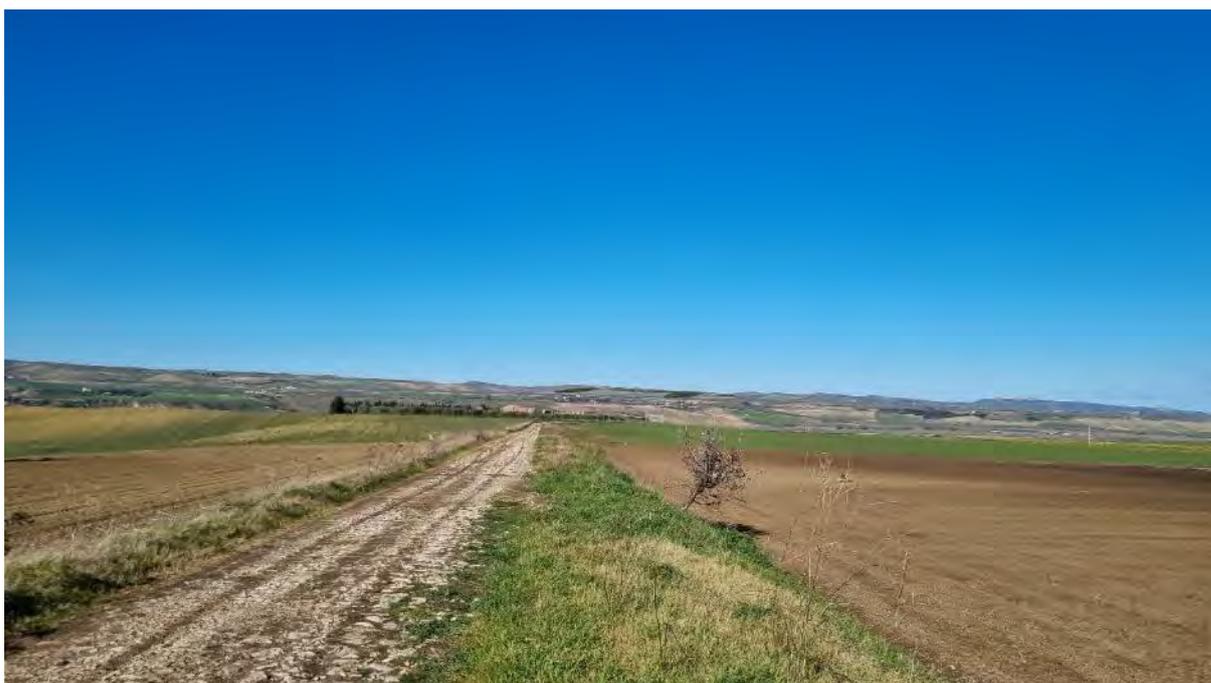


Fotoinserimento 8 – Stato di Progetto

Dal Punto di Presa Fotografica 8, localizzato lungo la *Strada Provinciale di Montesecco*, localizzata nelle vicinanze dell'impianto, lo stesso, nonostante la presenza di elementi naturali che si interpongono tra il Sito e l'osservatore risulta essere parzialmente visibile. Data la mitigazione perimetrale però la percezione che si avrà sarà quella di un filare arboreo – arbustivo.



Fotoinserimento da Cono Visuale del Castello di Dragonara – Stato di Fatto



Fotoinserimento da Cono Visuale del Castello di Dragonara – Stato di Progetto

Il Fotoinserimento sopra riportato evidenzia la presenza dell'impianto all'interno del *Cono Visuale* del Castello di Dragonara, da cui l'impianto risulta essere visibile. La distanza dal Castello di Dragonara e l'impianto è notevole, inoltre l'altezza degli elementi installati sono contenute e non andranno ad intaccare lo "Skyline del Territorio".

L'impianto è inoltre mitigato tramite una quinta arboreo – arbustiva e l'alternanza tra i pannelli e le file di ulivi mitiga ulteriormente l'impianto, attenuando l'impatto paesaggistico dello stesso all'interno del contesto di riferimento in cui l'impianto si localizza.

Vengono di seguito riportati i fotoinserti aggiuntivi realizzati sulla base della richiesta di integrazione ricevuta, per la quale lo studio intervisibilità è stato condotto su un'area buffer di 6 Km per l'individuazione di ulteriori punti di vista.

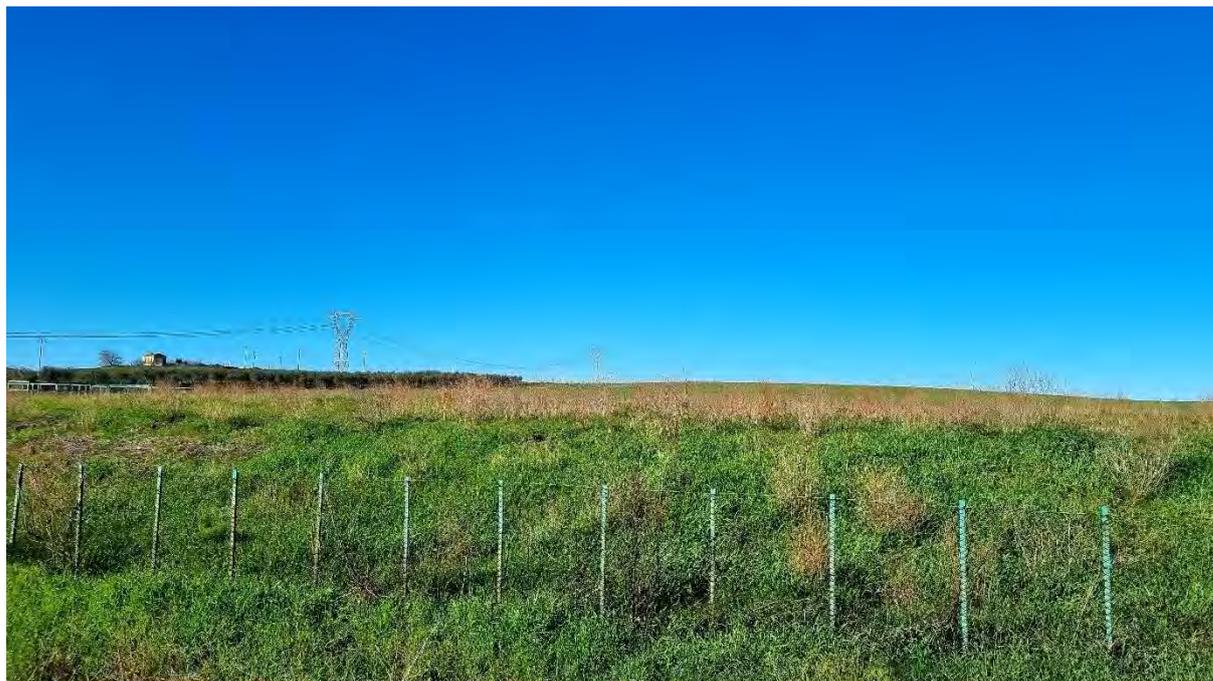


Fotoinserto 3 – Stato di Fatto

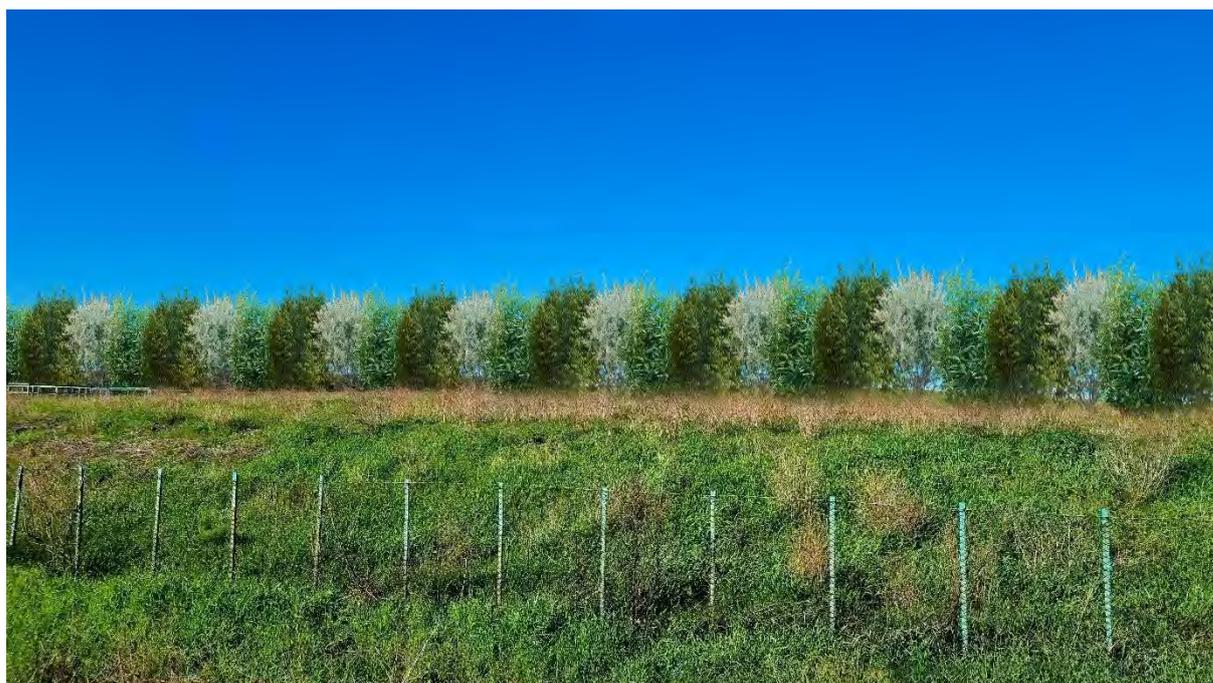


Fotoinserto 3 – Stato di Progetto

Dal Punto di Presa Fotografica 3, localizzato lungo la *Masseria Capoposta Nuova*, l'impianto data la considerevole distanza risulta essere parzialmente visibile. Ciò che comunque sarà percepito è un filare arboreo – arbustivo, data la presenza della mitigazione perimetrale.



Fotoinserimento 9 – Stato di Fatto



Fotoinserimento 9 – Stato di Progetto



Fotoinserimento 10 – Stato di Fatto



Fotoinserimento 10 – Stato di Progetto

Dai Punti di Presa Fotografica 9 e 10, localizzati presso la *Strada Statale 376 Maglianica*, l'impianto risulta essere visibile dal Punto 9, la mitigazione perimetrale costituita da specie arboreo arbustive tipiche della zona consentirà la percezione di filare alberato. Dal punto 10 invece, data la distanza la percezione dell'impianto sarà differente. La percezione che si avrà sarà comunque quella di un filare arboreo – arbustivo.



Fotoinserimento 11 – Stato di Fatto



Fotoinserimento 11 – Stato di Progetto

Dal Punto di presa fotografica 11, localizzato lungo la *Strada Provinciale 46*, l'impianto data la considerevole distanza e la morfologia del terreno risulta essere solo percepibile. La mitigazione perimetrale contribuirà a diminuire la presenza stessa dell'impianto.

1.10 PUNTO 10

Richiesta: L'elaborazione dei rendering fotografici dovrà essere effettuata dai beni sottoposti a tutela ai sensi della parte II del D.Lgs 42/2004, nonché da tutte le aree archeologiche e masserie in prossimità dell'impianto; sulla cartografia IGM in scala 1:25.000 andranno indicate le aree idonee indicate dal D.lgs.



199/2021 e ss.mm.ii. tenendo conto delle ultime disposizioni normative in merito alle fasce di rispetto dai beni appartenenti al patrimonio culturale;

Risposta:

In merito alla presente richiesta, per la realizzazione dei fotoinserimenti, come indicato al punto precedente questi sono stati realizzati dai punti di maggiore visibilità individuati tramite redazione di apposita cartografia (di cui al punto 7).

Al presente documento viene inoltre allegato l'elaborato Cartografico richiesto Rif. 2748_4978_TM_INTMIC_T05_Rev0_Carta dell'intervisibilità - Aree Idonee.

1.11 PUNTO 11

Richiesta: Elaborato grafico con l'inquadramento dell'area di progetto, comprese le opere di connessione sul PTCP;

Risposta:

In merito alla presente richiesta si evidenzia che l'elaborato richiesto è stato prodotto e presentato con istanza di VIA Ministeriale. Viene comunque allegato al presente documento per completezza documentale, Rif. 2748_4978_TM_VIA_T06.4_Rev0_Vincoli_PTCP.

1.12 PUNTO 12

Richiesta: Integrare il SIA con uno specifico paragrafo nel quale il progetto sia chiaramente rispondente ai requisiti ed alle caratteristiche richiamati al paragrafo 2.2 delle "Linee Guida in materia di impianti Agrivoltaici" del giugno 2022 elaborate dal MASE, con particolare riferimento alle condizioni da rispettare affinché un impianto fotovoltaico possa essere qualificato come "agrivoltaico" (rispetto delle condizioni A,B e D2) o "impianto agrivoltaico avanzato" (rispetto delle condizioni A,B,C,D)

Risposta:

In riferimento a quanto riportato al corrente punto della richiesta di integrazioni si evidenzia che lo Studio di Impatto Ambientale Rif. 2748_4978_TM_VIA_R01_Rev01_Studio di impatto Ambientale è stato aggiornato ed integrato con quanto richiesto e viene allegato al presente documento. In merito alle richieste di cui al punto si evidenzia che le medesime sono riportate da pagina 118 dello Studio di Impatto Ambientale.

1.13 PUNTO 13

Richiesta: Elaborati grafici di dettaglio completi di piante, prospetti, sezioni quotati da dove si evinca con chiarezza la relazione tra l'impianto fotovoltaico e le colture previste;

Risposta:

In merito alla presente richiesta, l'elaborato grafico relativo alla relazione tra l'impianto fotovoltaico e le colture previste è stato predisposto e trasmesso con istanza di VIA Ministeriale, si allega al presente documento per completezza documentale, Rif. 2748_4978_TM_VIA_T20_Rev0_Integrazione impianto olivicolo e fotovoltaico.

1.14 PUNTO 14

Richiesta: Il SIA dovrà essere integrato con una descrizione dettagliata dell'attività agricola specificando gli elementi necessari a definire in modo completo, lo scopo aziendale, le tipologie di colture da impiantare, le macchine ed attrezzature da utilizzare, le unità di lavoro necessarie e gli operatori professionali che dovranno condurre l'attività agricola;

Risposta:



In riferimento a quanto riportato al corrente punto della richiesta di integrazioni si evidenzia che lo Studio di Impatto Ambientale Rif. *2748_4978_TM_VIA_R01_Rev01_Studio di impatto Ambientale* è stato aggiornato ed integrato con quanto richiesto e viene allegato al presente documento. In merito alle richieste di cui al punto si evidenzia che le medesime sono riportate da pagina 116 dello Studio di Impatto Ambientale.



2. COMPETENZA ARCHEOLOGICA

Per quanto di competenza Archeologica, i richiede che la documentazione presentata dalla Società proponente sia integrata come di seguito specificato:

2.1 PUNTO 15

Richiesta: La documentazione trasmessa deve essere integrata con la relazione di Verifica Preventiva dell'interesse Archeologico, relative tavole (carta delle evidenze archeologiche, Carta dell'utilizzo del suolo, Carta della Visibilità, Carta del rischio Archeologico, Carta del potenziale Archeologico) ed elaborati previsti ai sensi del DPCM del 14/02/2022, qualora non presenti, prestando particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili, all'esito delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni, alla lettura della geomorfologia del territorio e delle fotointerpretazioni. Tale documentazione dovrà essere raccolta ed elaborata da soggetti abilitati (mediante i dipartimenti archeologici delle università ovvero mediante i soggetti in possesso di diploma di laurea e specializzazione in archeologia o di dottorato di ricerca in archeologia), secondo quanto previsto dal D.M. 60/2009 e dal D.M 244/2019.

Risposta:

In merito alla richiesta si evidenzia che la documentazione relativa alla Verifica Preventiva di interesse Archeologica è stata redatta e presentata con Istanza di VIA Ministeriale. Gli elaborati consegnati sono i seguenti:

- *2748_4978_TM_VIA_R22_Rev0_Valutazione del Rischio Archeologico;*
- *2748_4978_TM_VIA_R22_A01_Rev0_Carta dell'Utilizzo dei Suoli;*
- *2748_4978_TM_VIA_R22_A02_Rev0_Carta dei siti noti ed evidenze Archeologiche;*
- *2748_4978_TM_VIA_R22_A04_Rev0_Carta delle UTR e delle UT;*
- *2748_4978_TM_VIA_R22_A05_Rev0_Carta del Potenziale Archeologico;*
- *2748_4978_TM_VIA_R22_A06_Rev0_Carta del Rischio Archeologico*

2.2 PUNTO 16

Richiesta: Si ritiene necessario che la documentazione archeologica sia redatta in conformità con le direttive delle linee guida pubblicate nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 88 del 14 Aprile 2022 - DPCM del 14 febbraio 2022 e che vengano prodotti gli elaborati previsti al punto 4.3 di queste ultime, mediante compilazione degli appositi layer del template GIS scaricabile dal sito web dell'Istituto Centrale per l'Archeologia.

Si ritiene inoltre necessario che il proponente si attivi tempestivamente, inviando alla competente soprintendenza la documentazione integrativa richiesta, per definire eventuali integrazioni documentarie, anche al fine di permettere l'eventuale attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'Articolo 25, c.3 e c.8 del D.Lgs 50/2016 entro i termini di legge e di perfezionare con la stessa l'accordo previsto dal c. 14 del medesimo Art. 25, mirato a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione volte a definire le metodologie e le procedure necessarie per evitare danneggiamenti al patrimonio archeologico sepolto.

Risposta:

La documentazione redatta risulta essere conforme alle Linee Guida, inoltre in data 10 Febbraio 2023 il proponente ha richiesto Specifica Istanza di Verifica Preventiva dell'interesse Archeologico alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia, dove oltre alla documentazione predisposta e già condivisa con istanza di VIA Ministeriale ha provveduto alla consegna dell'apposito Template QGIS debitamente compilato.

Vengono riportate di seguito le ricevute di avvenuta consegna della documentazione trasmessa.



09/02/23, 20:14 CONSEGNA: 1 di 3: Istanza di verifica preventiva dell'interesse archeologico GALILEO ENERGY 2 S.r.L Impianto Integrato ag...

1 di 3: Istanza di verifica preventiva dell'interesse archeologico GALILEO ENERGY 2 S.r.L Impianto Integrato agrivoltaico collegato alla RTN potenza di 47,34 MW

Da Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
A galileoenergy2@pec.it <galileoenergy2@pec.it>
Data giovedì 9 febbraio 2023 - 18:35

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 09/02/2023 alle ore 18:35:43 (+0100) il messaggio "1 di 3: Istanza di verifica preventiva dell'interesse archeologico GALILEO ENERGY 2 S.r.L Impianto Integrato agrivoltaico collegato alla RTN potenza di 47,34 MW" proveniente da "galileoenergy2@pec.it" ed indirizzato a "sabap-fg@pec.cultura.gov.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec21004.20230209183511.126086.54.1.51@pec.aruba.it

09/02/23, 20:14 CONSEGNA: 2 di 3: Istanza di verifica preventiva dell'interesse archeologico GALILEO ENERGY 2 S.r.L Impianto Integrato ag...

2 di 3: Istanza di verifica preventiva dell'interesse archeologico GALILEO ENERGY 2 S.r.L Impianto Integrato agrivoltaico collegato alla RTN potenza di 47,34 MW

Da Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
A galileoenergy2@pec.it <galileoenergy2@pec.it>
Data giovedì 9 febbraio 2023 - 18:37

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 09/02/2023 alle ore 18:37:58 (+0100) il messaggio "2 di 3: Istanza di verifica preventiva dell'interesse archeologico GALILEO ENERGY 2 S.r.L Impianto Integrato agrivoltaico collegato alla RTN potenza di 47,34 MW" proveniente da "galileoenergy2@pec.it" ed indirizzato a "sabap-fg@pec.cultura.gov.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec21004.20230209183716.122530.243.1.59@pec.aruba.it

09/02/23, 20:15 CONSEGNA: 3 di 3: Istanza di verifica preventiva dell'interesse archeologico GALILEO ENERGY 2 S.r.L Impianto Integrato ag...

3 di 3: Istanza di verifica preventiva dell'interesse archeologico GALILEO ENERGY 2 S.r.L Impianto Integrato agrivoltaico collegato alla RTN potenza di 47,34 MW

Da Posta Certificata Legalmail <posta-certificata@legalmail.it>
A galileoenergy2@pec.it <galileoenergy2@pec.it>
Data giovedì 9 febbraio 2023 - 18:39

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 09/02/2023 alle ore 18:39:12 (+0100) il messaggio "3 di 3: Istanza di verifica preventiva dell'interesse archeologico GALILEO ENERGY 2 S.r.L Impianto Integrato agrivoltaico collegato alla RTN potenza di 47,34 MW" proveniente da "galileoenergy2@pec.it" ed indirizzato a "sabap-fg@pec.cultura.gov.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec21004.20230209183825.122571.378.1.57@pec.aruba.it

Figura 2.1: Ricevute di Consegna della documentazione trasmessa relativamente alla Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico.